



Regione Autonoma Valle d'Aosta



Comuni di
Gressoney Saint - Jean / Gaby

Committenza

Bieler Mauro - Alliod Mattia
Blu Energie Srl



Titolo progetto

IMPIANTO IDROELETTRICO SUL TORRENTE LYS



Procedimento

V.I.A.

Elaborato

Scala

1:

Data

Titolo elaborato

Per la committenza



Corso Padre Lorenzo 29
11100 Aosta (AO)
P.IVA 01229540073
TEL. 0165 89986
info@evidro.it

Timbri e firme

Progettazione



Loc. Grande Charrière 72
11020 Saint Christophe (AO)
P.IVA 01133060077
TEL. 0165 548482
alessandro.mosso@gmail.com

Documento firmato digitalmente da:

Dott. ing. Alessandro Mosso
Ordine degli ingegneri della Valle d'Aosta
Posizione n. 663
Cod. Fiscale MSSLSN83E26A326A

Redatto

Verificato

Codice commessa	Tipologia lavoro	Settore	Tipologia elaborato	Tipologia documento	Id elaborato	Versione
1702V						
Versione	Data	Descrizione revisione e riferimento documenti sostituiti				
1						
2						
3						

Diritti riservati ex art. 2578 C.C. - Riproduzione e consegna a terzi solo su specifica autorizzazione

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
COMUNI DI GRESSONEY SAINT JEAN E GABY

RELAZIONE DI SINTESI

Impianto idroelettrico sul torrente LYS in località Pont Trenta

Valutazione di Impatto Ambientale

Versione	Data	Revisioni	Autore/i	Verificato
1702V-RS-R02-1	14 febbraio 2019	-	MV-AM	-

CAPITOLO 1

Sintesi non tecnica

La presente relazione di impatto ambientale esamina il progetto inerente la realizzazione di una centrale idroelettrica posta nei Comuni di Gaby e di Gressoney St. Jean. I soggetti titolari della domanda sono i seguenti: Blue Energie Srl, Sig. Mauro Bieler e Sig. Mattia Alliod. I soggetti titolari intendono realizzare la centrale ai fini della produzione idroelettrica per l'immissione in rete di corrente elettrica attraverso accordi tra la società distributrice DEVAL ed il Gestore dei Servizi Elettrici nazionale.

L'intervento in progetto vuole creare una nuova centrale idroelettrica sul torrente Lys. La quota dell'opera di presa è 1248 m s.l.m., mentre la centrale sorgerà a quota 1154 m s.l.m. L'opera da realizzarsi è composta da 3 elementi principali:

- Opera di presa sul torrente Lys, in località Trinno. Questa è posta esattamente dove attualmente è presente il guado che permette l'accesso all'area del depuratore di Gressoney. Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo ponte (in sostituzione dell'attuale) al di sotto del quale si andrà a realizzare la presa tipo coanda, ovvero un canale in cls trasversale al corso d'acqua e in grado di prelevare una quantità definita di flusso a monte dello scarico del depuratore. Oltre a ciò sarà realizzata una vasca di carico in cemento armato, con anche la funzione di dissabbiatore, entro la quale verrà reimpresso il refluo proveniente dal depuratore;

- Condotta forzata costituita da un tubo in acciaio di 1200 mm lungo circa 1630 m e transitante dalla sinistra idrografica e alla destra idrografica. Tale manufatto presenta, allo stato attuale di progetto, tre varianti di percorrenza (figura 6) nel tratto centrale tra le località Tannò ed Eschlejo;
 - a. Alternativa A: la condotta segue per un breve tratto la SR (circa 160 m) e si immette al di sopra delle abitazioni di Eschlejo per poi proseguire in corrispondenza del tornante sulla SR;
 - b. Alternativa B: la condotta segue interamente la SR fino al tornante per una lunghezza di 370 m.;
 - c. Alternativa C: la condotta rimane a valle della SR e si immette nella forra rocciosa del Lys per poi transitare anch'essa al tornante quotato 1199 m s.l.m.
- Edificio centrale completamente interrato con dimensioni in pianta circa circolari e un diametro di 13 m e un'altezza interna di circa 6,5 m. L'accesso all'interno avverrà tramite botole poste sul solaio di copertura. Le portate in uscita dalle giranti verranno convogliate in un canale rettangolare per essere restituite al torrente Lys.

L'area oggetto di intervento è localizzata nella porzione mediana della valle del Lys. Da un punto di vista turistico è una zona poco frequentata, sono presenti alcuni sentieri escursionistici che danno accesso alle vallate laterali. Le opere in progetto non creeranno alcuna interferenza con le eventuali fruizioni turistiche dell'area.

L'ambito territoriale, ove l'opera in esame è in esame, non presenta tipologie vegetazionali di particolare pregio naturalistico. Sulla base della carta della forestazione i tipi forestali che interessano il progetto in esame sono principalmente: Alneti planiziali-montani e lariceti-cembrate.

La fauna presente dove si intende realizzare l'opera risulta già condizionata dalle condizioni di uso del suolo da parte dell'uomo attualmente in essere. Non si segnalano inoltre specie di mammiferi o uccelli rare o vulnerabili.

Il D.lg 387/03 art. 12 comma 1 definisce Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed

urgenti.

L'intero areale interessato dalle opere in progetto ricade in zone soggette a vincolo idrogeologico. Il progetto verrà analizzato dalla Struttura Regionale Forestazione e sentieristica dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Gli interventi in alveo o nelle pertinenze di un corso d'acqua dichiarato pubblico (attraversamento t. Lys e t. Forkobach), ovvero l'occupazione per qualsiasi altro motivo, temporanea o permanente di superfici appartenenti al demanio idrico, sono subordinati al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 da parte della Struttura affari generali, demanio e risorse idriche.

Art.136- Vincolo Paesaggistico. In riferimento all'art. 136 – Vincolo Paesaggistico riportato sul Geoportale della RAVA, si hanno zone del fondovalle ricadenti in vincoli esplicitati nell'articolo sopracitato (ex legge 1497/1939) pertanto è necessario richiedere l'autorizzazione da parte della Struttura Patrimonio Paesaggistico e Architettonico dell'assessorato Istruzione e Cultura della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Art. 142 Aree tutelate per legge. Con riferimento ai Vincoli paesaggistici riportati sul Geoportale regionale, vedi figura ??, si hanno porzioni dell'intervento che ricadono nelle *fasce di rispetto fiumi Legge431* e nei *territori coperti da foreste e boschi*.L'autorizzazione necessaria per la realizzazione dell'opera è quindi di competenza della Struttura Patrimonio Paesaggistico e Architettonico del Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali dell'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Ricadono in aree vincolate ai sensi dell'art. 40 (Aree di specifico interesse paesaggistico, storico, culturale o documentario e archeologico) del PTP gli interventi riportati in tabella 1.1

Il progetto è sviluppato coerentemente con le norme cogenti e prevalenti del Piano Territoriale Paesistico (PTP) della Regione Autonoma Valle d'Aosta e adottato dalla Giunta Regionale in data 29/11/1996 con deliberazione n° 5390.

Lo sviluppo lineare dell'opera fa sì che questa attraversi diverse zone normate dai rispettivi piani regolatori comunali (PRC) di Gaby e Gressoney Saint Jean. L'opera di presa e tutta la parte della condotta forzata fino al

Tabella 1.1: Aree vincolate ai sensi dell'art. 40.

<i>Descrizione</i>	<i>Opera</i>	<i>Ambito PTP</i>
Condotta soluz.A		P44
Condotta	Tratti su SR44	Viab. princ.
Condotta	da presa a Forko	Peric. geo. e idro bassa
Condotta	da Forko a centrale	Peric. geo. e idro molto alta

torrente Forko, ricadono nel comune di Gressoney Saint Jean e precisamente all'interno delle suddivisioni del territorio riportate nella tabella 1.3.

Tabella 1.2: Aree PRGC interessate - Gressoney S. Jean.

<i>Descrizione</i>	<i>Opera</i>	<i>Ambito PRGC</i>
Opera di presa		Eg8
Vasca di carico		Ed1
Condotta forzata	da m 0 a 80 m	Ec9
Condotta forzata	da m 80 fino 955 m	Eg3
Condotta forzata	da m 955 a 990 m	Ec1
Condotta forzata	da m 995 m a 1130 m	Ee2

A partire dall'alveo del torrente Forko, fino alla centrale e la cabina di distribuzione della Deval, ci si ritrova nel comune di Gaby, il cui piano regolatore comunale suddivide il territorio come riportato in tabella 1.3.

Tabella 1.3: Aree PRGC interessate - Gaby.

<i>Descrizione</i>	<i>Opera</i>	<i>Ambito PRGC</i>
Condotta forzata	da m 1130 a 1480 m	Eb
Centrale		Ea
Cabina Deval		Ea

In merito all'analisi sui costi e benefici dell'opera è bene sottolineare come l'investimento per la costruzione dell'impianto idroelettrico risulti essere dal punto di vista finanziario sostenibile con i prezzi di vendita dell'energia sul mercato libero. È bene sottolineare tale aspetto in quanto la presente proposta di realizzazione di un impianto idroelettrico vuole dimostrare come sia ancora possibile, attraverso l'uso di determinate soluzioni tecniche ed impiantistiche, realizzare impianti idroelettrici economicamente sostenibili che non siano soggetti ad incentivazione da parte del Gestore dei servizi energetici (GSE S.p.A.). Questo concetto si ritiene essere molto importante per la fonte rinnovabile di tipo Idroelettrico, allo stato attuale dell'arte gli impianti definiti come Mini-idro (ovvero con potenze medie di concessione comprese tra i 100 kW e i 30 MW) difficilmente sono stati realizzati senza l'utilizzo di qualche tipo di incentivazione. La possibilità di realizzare un impianto idroelettrico sul torrente Lys nei comuni di Gaby e di Gressoney-Saint-Jean che risulti sostenibile dal punto di vista economico senza l'utilizzo di un incentivo sul prezzo di vendita dell'energia rappresenterebbe una svolta nel settore.